

PROTOCOLLO ENERGIA - linee di finanziamento per il contrasto della crisi energetica sul sistema economico

**ATTENZIONE: la domanda di contributo va compilata e trasmessa esclusivamente tramite la piattaforma
MODULO DA NON COMPILARE E DA NON INVIARE**

Spettabile

_____ [Banca]

Confidi Trentino imprese/Cooperfidi

Provincia autonoma di Trento - APIAE/Servizio Agricoltura

OGGETTO: richiesta attivazione della Linea Energia, prevista dal Protocollo Energia per il contrasto della crisi energetica sul territorio (DGP n. 2048 di data 11 novembre 2022)

Il/La sottoscritto/a

nome _____ cognome _____

codice fiscale _____

in qualità di:

- Titolare / Legale rappresentante
 Delegato (*allegare atto di delega del Titolare/Legale rappresentante*)

del seguente OPERATORE ECONOMICO:

iscritto nel Registro Imprese non iscritto nel Registro Imprese

denominazione _____
(denominazione impresa)

con sede legale nel Comune di _____ (Prov. _____), CAP _____

indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

impresa agricola: SI NO

indirizzo di posta elettronica (NON PEC) _____

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

(Inserire l'indirizzo PEC che si intende eleggere quale domicilio digitale e al quale quindi si chiede che vengano inoltrate tutte le comunicazioni; nel caso la normativa non preveda l'obbligo di avere una PEC gli indirizzi mail (non PEC) indicati nella presente istanza non costituiscono domicilio digitale)

recapito telefonico _____



Preso atto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 2048 di data 11 novembre 2022 e s.m.i.

DICHIARA

- di avere un'esigenza di liquidità connessa direttamente o indirettamente all'attuale guerra in Ucraina

CHIEDE

1. l'attivazione, a valere sul Plafond Energia (articolo 4 del Protocollo Energia) e nel rispetto dei requisiti previsti dall'operatività del Fondo Centrale di Garanzia PMI di cui al TCF e s.m.i., di un finanziamento di importo pari a Euro _____ presso la seguente

Banca _____

Filiale _____

Ente di Garanzia (indicare l'ente al quale viene chiesta la garanzia sul finanziamento):



PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA LINEA DI FINANZIAMENTO E DELLA GARANZIA CONFIDI: Durata: massimo 8 anni, di cui 2 anni di preammortamento.

Periodo di preammortamento: 2 anni con tasso fisso annuo omnicomprensivo massimo pari al 3%; interessi corrisposti, in via posticipata, entro il termine del 12° e del 24° mese dall'erogazione del finanziamento.

Periodo di ammortamento: massimo 6 anni, ad un tasso annuo variabile non superiore ad Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread massimo di 250 bps.

Beneficiari: aderenti e garantiti dai Confidi.

2. la concessione del contributo provinciale volto a concorrere all'abbattimento del costo del debito relativo al finanziamento erogato, da accreditare sul seguente conto corrente intrattenuto presso la Banca presso la quale si intende attivare il finanziamento:

IBAN _____

(per c/c esteri indicare anche il CODICE BIC SWIFT _____)



MISURA CONTRIBUTIVA: Il contributo provinciale, volto a concorrere all'abbattimento del costo del debito (prima e seconda rata interessi), viene determinato in misura forfettaria pari all'1,50% calcolato sul valore dell'importo mutuato e relativamente al periodo di preammortamento. Il contributo provinciale verrà determinato entro l'importo mutuato massimo di Euro 300.000,00, ferma restando la possibilità per gli Operatori economici di richiedere e per le Banche di concedere linee di finanziamento di importi superiori.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente



conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

che l'Operatore Economico sopra indicato

- alla data del 22 ottobre 2022 risulta avere una sede legale o un'unità operativa in provincia di Trento
- alla data di presentazione della domanda risulta attivo sul territorio provinciale nel Comune di _____, CAP _____ indirizzo _____ n. civico _____ Codice ATECO _____



UNITÀ OPERATIVA: Struttura aziendale in grado di produrre beni e servizi, tanto sotto il profilo tecnologico che amministrativo (è compresa anche la sede stessa dell'impresa). Qualora siano presenti più unità operative sul territorio provinciale, sarà sufficiente indicarne una sola.

REQUISITO DATA SEDE LEGALE / UNITÀ OPERATIVA:

La sede legale o unità operativa presso il territorio provinciale è da intendersi riferita al soggetto richiedente oppure al soggetto economico preesistente, nel caso in cui dopo la data del 22 ottobre 2022 siano intervenute operazioni di trasferimento totale o parziale d'azienda ad impresa avente sede legale o unità operativa nel territorio provinciale trentino, nonché di trasformazione, fusione e scissione societaria.

- alla data di presentazione della domanda è:
 - micro impresa
 - piccola impresa
 - media impresa
 - mid cap



MID CAP: Imprese diverse dalle PMI con un numero di dipendenti non superiore a 499 e in possesso dei requisiti per presentare richiesta di accesso alla garanzia del FCG di cui al TCF e s.m.i..

MICRO IMPRESA:

Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

- ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, in vigore dal 1° gennaio 2005:
 - è autonomo
 - è collegato, con i seguenti soggetti:

CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE





IMPRESA UNICA: Per definire le imprese collegate, si applica la definizione di impresa unica prevista dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», dal regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e dal regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

SI IMPEGNA

secondo quanto previsto dal punto 8 dei criteri approvati con DGP 2048 di data 11 novembre 2022 e s.m.i.:

- a non estinguere o decurtare il finanziamento durante il periodo di preammortamento;
- a conservare e mettere a disposizione, su richiesta dell'amministrazione provinciale competente e per un periodo di due anni successivi alla data di erogazione del finanziamento, la documentazione attestante il possesso dei requisiti per l'accesso al contributo;
- a comunicare tempestivamente alla Banca, e comunque entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, qualsiasi modifica rilevante ai fini della concessione del finanziamento e del relativo contributo o ai fini del mantenimento degli stessi;

DICHIARA INOLTRE

- che, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e s.m.i. "Disciplina dell'imposta di bollo", l'Operatore Economico:
 - è soggetto all'applicazione della marca da bollo di 16 €
data/ora emissione _____
cod. identificativo 14 cifre _____
(contrassegno da conservare e non riutilizzare)
 - non è soggetto all'applicazione della marca da bollo
per il seguente motivo _____

Data, _____

Operatore Economico / Delegato



Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001. I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

Allegati (*solo in caso di domanda presentata da delegato*):

- Delega e Informativa privacy ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 (*sottoscritte con firma autografa o firma digitale*)
- Fotocopia di un documento di identità del delegante (*solo se la delega viene sottoscritta con firma autografa*)

